

++



Provincia Regionale di Palermo  
Ufficio Autonomo Piano Strategico  
e Programmazione Fondi Comunitari

**CAPITOLATO D'ONERI**

**PROCEDURA APERTA SOTTOSOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI  
ALLESTIMENTI DEL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALI DI PALERMO  
(LOTTE 1 e 2) - Progetto P.A.N.A.C.E.A.  
Italia - Malta 2007-2013**

**C.U.P. E71H1000000007**

**LOTTO N.1** Realizzazione allestimenti tecnico-scientifici per il Centro di Educazione Ambientale (CEA) - **C.I.G. 45450505E8**

**LOTTO N.2** Fornitura e posa di arredi e strumentazione tecnico-scientifica per Centro di Educazione Ambientale (CEA) - **C.I.G. 4545092890**



**ART. 1**  
**Informazioni generali**



**Amministrazione appaltante**

Provincia Regionale di Palermo - Via Maqueda, 100 - 90133 Palermo

Struttura : Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi Comunitari

Dirigente Dott.ssa Marianna Mirto

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rosalia Rosone

Tel. 091/ 6628358

Fax 091/6628673

Mail [r.rosone@provincia.palermo.it](mailto:r.rosone@provincia.palermo.it)

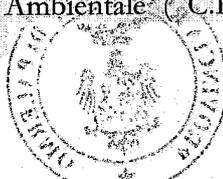
**Progetto PANACEA**

Il progetto PANACEA - Promozione delle Aree Naturali Attraverso Centri di Educazione Ambientale, obiettivo specifico 2.1 PO Italia - Malta 2007 - 2013 è stato ideato per promuovere, valorizzare, monitorare le AMP siciliane e maltesi (Isola di Ustica, Capo Gallo-Isola delle Femmine, Isole Pelagie, Plemmirio, Rdm Majjesa, Dwejra) per migliorarne la gestione, per favorirne l'interazione, per promuoverne il valore scientifico ed ambientale, attraverso la realizzazione di Centri di Educazione Ambientale (CEA) ovvero di strutture atte a proporre attraverso documentari, pannelli divulgativi, didattici e interattivi, diorami, laboratori esperienziali, un percorso conoscitivo delle AMP e della biodiversità delle stesse nonché altre attività idonee al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

Il progetto P.A.N.A.C.E.A. è finanziato con D.D.G. n. 114 del 25/03/2011 del Dipartimento Regionale alla Programmazione, registrato alla Corte dei Conti Regionale il 26/04/2011 al folgio n. 75 - reg. n. 1.

Le modalità procedurali e la distribuzione dei compiti fra l'Ente Capofila ( Provincia Regionale di Siracusa) e i partners ( Provincia Regionale di Palermo, Comune di Lampedusa e Linosa, Comune di San Lawrence e Università di Malta ) è normata da un apposito Contratto di Accordo, mentre le modalità progettuali, i tempi di attuazione ed i Work Packages (WP) sono elencati nell'Application Form (AF), approvato con il suddetto decreto e a disposizione per la consultazione presso gli uffici della Provincia Regionale di Palermo - Direzione Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi Comunitari - Via Roma, 19 - Palermo.

Obiettivi specifici del progetto sono: 1) Favorire la valorizzazione, promozione e monitoraggio delle A.M.P. siciliane e maltesi ed in particolare la biodiversità specifica in esse presente; 2) Monitorare la biodiversità delle AMP siciliane e maltesi e sviluppare nuovi modelli ecologici; 3) Sviluppare, nei confronti degli studenti delle scuole siciliane e maltesi, un percorso consapevole di avvicinamento alla conoscenza ed alla salvaguardia delle Aree Marine Protette e della biodiversità specifica delle stesse; 4) Favorire lo scambio di esperienze e di informazioni tra le Aree Marine Protette beneficiarie del progetto; 5) Migliorare il sistema di gestione delle Aree Marine Protette beneficiarie con specifico riferimento agli obiettivi progettuali ed alle problematiche oggetto di analisi; 6) apertura di n 4 Centri di Educazione Ambientale ( C.E.A. ) quali strumenti sia di valorizzazione delle AMP e delle loro biodiversità.



## ART. 2

### Oggetto e descrizione dell'appalto

Il presente capitolato ha come oggetto l'affidamento, distinto in 2 lotti, dei beni e servizi occorrenti all'allestimento del Centro di Educazione Ambientale (C.E.A.) di Palermo nell'ambito del Progetto P.A.N.A.C.E.A. - Italia - Malta 2007-2013.

Il C.E.A. di Palermo è una struttura espositiva dedicata ai principali aspetti paesaggistici, geologici, faunistici, archeologici, storici ed architettonici delle Aree Marine Protette di Ustica e Capo Gallo-Isola delle Femmine.

I locali destinati ad ospitare il C.E.A. sono ubicati al piano terra del Palazzo Jung di Via Lincoln n. 71 Palermo.

La collocazione ed il posizionamento dei beni e servizi oggetto del presente capitolato dovranno avvenire conformemente al progetto ed alle direttive impartite dal committente.

Tutti i beni oggetto della fornitura dovranno essere nuovi e corredati da apposita dichiarazione rilasciata dal fornitore.

**LOTTO 1:** Realizzazione allestimenti tecnico-scientifici per il Centro di Educazione Ambientale (espositore per diorama, diorami, pannelli interattivi, preparati tassidermici e repliche di pesci). Importo a b.a di € 28.850,00.

I diorami previsti saranno posti all'interno di teche che dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche costruttive dell'espositore per diorama	Quantità n.
Espositore per diorama realizzato in metacrilicato colato trasparente, avente denominazione metacrilicati speciali, dello spessore di mm. 9 della misura di cm. 50x50x150 realizzato come segue: n° 1 base cilindrica in metallo del diametro di cm. 30 e n° 1 tubo in policarbonato compatto trasparente del diametro di cm. 30 avente una altezza di cm. 80 con, posto all'estremità alta, contro base in metallo e piano in legno dello spessore di cm. 4 con fresatura per alloggio teca e per contro base. Teca realizzata in metacrilicato colato trasparente, avente denominazione metacrilicati speciali dello spessore di mm. 9 della misura di cm. 50x50x68 realizzata con termoformatura di un'unica lastra ed incollaggio UV.	4

I quattro diorami dovranno rappresentare ambienti marini sommersi da ricostruire (Prateria di Posidonia oceanica, Grotta Sommersa, Coralligeno e Fondo Sabbioso) e per la loro realizzazione sarà necessario acquisire esemplari tassidermizzati o repliche ad alta definizione realizzati in resina, da posizionare all'interno dei diorami stessi.

Di seguito si riporta l'elenco dei materiali necessari all'allestimento:

#### **① DIORAMA PRATERIA DI POSIDONIA OCEANICA** **Materiali per Diorama Prateria di Posidonia oceanica**

- Ricostruzione di matte di Posidonia oceanica cm 50x50. Realizzata su base di poliuretano con materiali plastici e veri e successivamente verniciata con microaerografo;
- Replica alta definizione, scala 1:1, in resina di Ippocampo cm 9 (qualità museo);
- Esemplare di Scorpaena porcus cm 17 preparato in freeze-dry;

- Replica alta definizione Nacchera Pinna nobilis cm 40 scala 1:1, in resina (qualità museo);
- Replica alta definizione Riccio di mare cm 10 scala 1:1, in resina (qualità museo);
- Esemplare di Salpa cm 26 preparato in freeze-dry;
- Esemplare di Labride cm 20 preparato in freeze-dry.

### **DIORAMA GROTTA SOMMERSA**

#### **Materiali per Diorama Grotta sommersa**

- Ricostruzione di rocce marine cm 50x50 con schiuma poliuretanic a verniciatura con microaerografo;
- Replica alta definizione di Stella marina cm 20 scala 1:1, in resina(qualità museo);
- Replica alta definizione di Spugna cm 30 scala 1:1, in resina (qualità museo);
- Esemplare di Cernia bruna cm 60 preparato in freeze-dry;
- Esemplare di Perchia cm 19 preparato in freeze-dry;
- Falsocorallo (preparato vero essiccato e verniciato).

### **DIORAMA CORALLIGENO**

#### **Materiali per Diorama Coralligeno**

- Ricostruzione di rocce marine cm 50x50 con schiuma poliuretanic a verniciatura con microaerografo;
- Esemplare di Scorpaena scrofa cm 30 preparato in freeze-dry;
- Esemplare di Balistes carolinensis cm 23 preparato in freeze-dry;
- Replica alta definizione Cicala di mare cm 20, scala 1:1, in resina (qualità museo);
- Replica alta definizione Spugna cm 30 scala 1:1, in resina (qualità museo);
- Replica alta definizione Aragosta cm 30 scala 1:1, in resina (qualità museo).

### **DIORAMA SABBIOSO**

#### **Materiali per Diorama Fondo sabbioso**

- Ricostruzione di un fondale sabbioso cm 50x50 su base poliuretanic a;
- Esemplare di Uranoscopus scaber cm 19 preparato in freeze-dry;
- Esemplare di Tracina cm 20 preparato in freeze-dry;
- Esemplare di Rombo cm 15 preparato in freeze-dry;
- Esemplare di Pesce lucertola cm 20 preparato in freeze-dry;
- Esemplare di Triglia cm 15 preparato in freeze-dry.

#### **Realizzazione e posa di pannelli interattivi :**

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA DI N. 10 PANNELLI INTERATTIVI	Quantità n
<b>PANNELLO INTERATTIVO DI TIPO A (CON DISCO A ROTAZIONE)</b>  Caratteristiche costruttive del pannello interattivo di tipo A Pannello interattivo della misura di cm. 70x100 realizzato come segue:	6

cassone in lamiera zincata pressopiegato, compreso verniciatura, della misura di cm. 70x100 avente profondità di cm. 9 con n° 5 neon a led cablati da cm. 60 e n° 1 lastra in metacrilicato colato, avente denominazione "metacrilicati speciali", bianco coprente al 97%, dello spessore di mm. 9, stampa digitale ad alta risoluzione. Sulla lastra devono essere realizzati n. 4 fori del diametro di cm. 20 e n° 4 del diametro di cm. 10 ai quali interni verranno applicate doppie fresature per poter alloggiare i cerchi precedentemente realizzati in metacrilicato colato trasparente, avente denominazione "metacrilicati speciali", dello spessore di mm. 3 stampati con stampa digitale ad alta risoluzione. Infine, per rendere il pannello interattivo occorre n° 1 disco in acciaio lucido a copertura dei fori da cm. 10.

#### **PANNELLO INTERATTIVO DI TIPO B**

##### **Caratteristiche costruttive del pannello interattivo di tipo B**

Box interattivo della misura di cm. 70x170 realizzato come segue: cassone in lamiera zincata pressopiegato, compreso verniciatura, della misura di cm. 70x100 avente profondità di cm. 20 con n° 4 neon a led cablati da cm. 60 e n° 2 culle in ferro zincato della misura di cm. 40x40x2, compreso di verniciatura, n° 1 lastra in metacrilicato colato, avente denominazione "metacrilicati speciali", dello spessore di mm. 9, con stampa digitale ad alta risoluzione della misura di cm. 70x170 di cui 70x70 a consolle e la restante parte piegata a caldo con un angolo di 120°. Sulla lastra devono essere realizzati n. 3 fori rettangolari, aventi doppia fresatura, per poter alloggiare n° 3 teche in metacrilicato colato, avente denominazione "metacrilicati speciali", opale dello spessore di mm. 3 della misura di cm. 18x27x15 con frontale in trasparente, laterali con maniglia termoformata e posteriore apribile con cerniere in plexiglass trasparente, il tutto termoformato ed assemblato mediante incollaggio UV. In corrispondenza dei fori rettangolari dovranno essere applicati dei parallelepipedi in metacrilicato, avente denominazione "metacrilicati speciali", opale dello spessore di mm. 20 della misura di cm. 2x4 con n. 1 foro per inserimento cerniere in alluminio da fissare nelle lastre di metacrilato, avente denominazione "metacrilicati speciali", bianco coprente al 97% dello spessore di mm. 9, con stampa digitale ad alta risoluzione, per poter coprire i vani delle tre teche sopra menzionate.

4

Nei diversi sportellini dei quattro pannelli di tipo B saranno posti esemplari tassidermizzati o repliche ad alta definizione realizzati in resina. Di seguito si riporta l'elenco delle specie da acquisire.

##### **Materiali da inserire nelle cassettiere pannelli punto B**

- Replica di Medusa Pelagia noctiluca cm 35 realizzata in scala 1:1 in resina per alta definizione (qualità museo);
- Replica di Riccio di mare cm 10 realizzata in scala 1:1 in resina per alta definizione (qualità museo);
- Esemplare di Squalo Gattopardo cm 39 preparato con freeze-dry;
- Esemplare di Sarago pizzuto cm 20 preparato con freeze-dry;
- Esemplare di Sogliola cm 25 preparato con freeze-dry;
- Esemplare di Sgombro cm 30 preparato con freeze-dry;
- Esemplare di Razza scuffina cm 20 preparato con freeze-dry;

- Replica di Totano cm 30 realizzata in scala 1:1 in resina per alta definizione (qualità museo);
- Replica di Spugna cm 20 realizzata in scala 1:1 in resina per alta definizione (qualità museo);
- Replica di Stella cm 20 realizzata in scala 1:1 in resina per alta definizione (qualità museo);
- Esemplare di Bavosa cm 14 preparato con freeze-dry;
- Replica di Polpo cm 70 realizzata in scala 1:1 in resina per alta definizione (qualità museo);
- Nicchio di Argonauta ;
- Colonia di Corallo rosso cm 18.



Tutti i materiali sopra menzionati devono essere realizzati nel rispetto del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 161/06, così come modificato dal D.L. n. 33/2008, e ss.mm.ii.

Tutti i materiali sopra menzionati devono essere accompagnati da dettagliata scheda di manutenzione degli stessi.



**LOTTO 2 : Fornitura e posa** (nel rispetto delle direttive che verranno fornite da questa Amministrazione) **di arredi e strumentazione tecnico-scientifica per il C.E.A. Importo a b.a. € 12.650,00.**

Tutti gli arredi sottoelencati devono coesistere in un unico ambiente, è richiesto, quindi un rigoroso coordinamento formale di tutti i componenti di arredo proposti in offerta. La fornitura comprende il trasporto, montaggio, installazione e allestimento degli arredi con le caratteristiche di seguito riportate, da intendersi come caratteristiche minime, tutti costruiti nel rispetto delle norme UNI vigenti, da collocare nei locali del C.E.A. delle AMP dell'Isola di Ustica e di Capo Gallo-Isola delle Femmine.

La collocazione ed il posizionamento dovranno avvenire conformemente al progetto ed alle direttive impartite dal committente.

I beni oggetto della fornitura dovranno essere nuovi e corredati da apposita dichiarazione rilasciata dal fornitore, devono, altresì, essere conformi o equivalenti, esenti da difetti ed imperfezioni palesi ed occulti, strutturati e realizzati secondo le prescrizioni e caratteristiche, che devono intendersi come minime, sottoindicate



Dotazioni di arredo costituite da:	Quantità
	n
<b>Scrivania operativa:</b> piano di lavoro in agglomerato ligneo a doppia densità ed a basso contenuto di formaldeide, rivestito in laminato plastico, spessore totale di 28/ 30 mm. I bordi perimetrali dovranno essere stondati sui 4 lati in ABS dello spessore di mm 3, nello stesso colore del piano. <b>Dim. 160x80x72h</b>	1
<b>Tavolo P.C :</b> realizzato con le stesse caratteristiche descritte per la scrivania operativa <b>Dim. 100x60x72h</b>	1
<b>Cassettiera per scrivania operativa:</b> con tre cassetti su ruote, realizzata con le stesse caratteristiche descritte per la scrivania operativa <b>Dim. 42x56x55h</b>	1



<p><b>Poltrona per scrivania operativa:</b> regolazione in altezza della seduta mediante colonna a gas, ritorno antishock dello schienale, base a 5 razze, braccioli in polipropilene. Ruote piroettanti gemellate. Imbottitura in poliuretano espanso flessibile, indeformabile formato in stampo freddo, autoestinguente. Classe di reazione al fuoco I/M. Colore a scelta dell'Amministrazione.</p> <p><b>Dim. 67L x72P (schienale 103/113 seduta 42/52h)</b></p>	1
<p><b>Poltrona interlocutore per scrivania operativa</b> stesse caratteristiche costruttive della poltrona per scrivania operativa.</p> <p><b>Dim. 67x65x45/90h</b></p>	2
<p><b>Tavolo in vetro:</b> temperato e molato trasparente : spessore minimo 8 mm., bordo sfondato ed arrotondato. Struttura in metallo tubolare in alluminio, composta da 4 gambe in fusione monoblocco, dotate di piedini regolabili e da una traversa in tubolare di dimensione e spessore idonea. L'attacco del piano alla struttura è realizzato tramite speciali dischi in acciaio inossidabile incollati al piano.</p> <p><b>Dim. 120x60</b></p>	1
<p><b>Porta depliant o Folder Autoparlante</b> espositore porta depliant da pavimento in alluminio a sezione dritta corredata da tasche trasparenti con bottoni per fissaggio rapido per ospitare fogli A4, A5 o 10x21</p> <p><b>Palo diam. cm. 5, altezza cm. 195</b></p>	1
<p><b>Armadi per operativo:</b> struttura e ante realizzate in pannelli in agglomerato ligneo, a bassa emissione di formaldeide, rivestiti in laminato, dello spessore complessivo di mm 20.</p> <p>Le ante superiori sono in vetro secondo la normativa vigente per la sicurezza sui luoghi di lavoro senza telaio, ripiani interni spostabili in pannelli derivati dal legno.</p> <p>Maniglie antinfortunistiche con chiusura a chiave tipo Yale in duplice esemplare sia nella parte inferiore che superiore.</p> <p><b>Dim. 90x46x200h</b></p>	2
<p><b>Sedia :</b> con traverse di rinforzo in tubo di acciaio cromato diametro 18, tappi antiscivolo, monoscozza sedile e schienale in polipropilene colorato stampato ad iniezione, fornite di sistema di montaggio ad incastro ed impilabili.</p>	50

**Dotazioni di strumentazione tecnico/scientifica** . La fornitura comprende il trasporto, montaggio, installazione e allestimento di attrezzatura da laboratorio e da ufficio con le caratteristiche di seguito riportate, da intendersi come caratteristiche minime, tutti costruiti nel rispetto delle norme UNI vigenti, da collocare nei locali del C.E.A. delle AMP dell'Isola di Ustica e di Capo Gallo-Isola delle Femmine.

Le attrezzature fornite dovranno essere nuove e corredate da apposita dichiarazione a cura del fornitore.

La collocazione ed il posizionamento dovranno avvenire conformemente al progetto ed alle direttive impartite dal committente.

Dotazioni di strumentazione tecnico/scientifica costituite da:	Quantità n
<b>SCHERMO CON LETTORE DVD</b> LED 55" FULL HD 200Ghz, INTERFACCIA HDMI, WIFI INTEGRATO, INTERNET/TV, TECNOLOGIA 3D CON LETTORE DVD BLU-RAY E CAVETTERIA	1
<b>IMPIANTO AUDIO</b> Sistema Home Theatre, Sintoamplificatore AV HTR-2064 (black), lettore Blu-ray disk codice BD-S473 (black), set diffusori a 5.1 canali NS-PZ20 (black)	1
<b>MONITOR PER PC</b> LCD 21,5" LED, FULL HD 1920x1080, contrasto 5 mill:1, luminosità 250CD/M2, HDMI.DMI-VGA	1
<b>PC</b> Windows 7 Home Premium, Intel Core i7-2006 3.4 Ghz, 6 GB Ram DDR3, 1 TB HDD, Nvidia GeForce GT 545 3GB, BluRay Masterizzatore DVD, 8xUSB 2.0 USB 3.0	1
<b>PACCHETTO WINDOWS OFFICE CON LICENZA DI UTILIZZO</b>	1
<b>STAMPANTE</b> Scanner 1200 DPI, Stampante 4800 DPI, Fotocopie PC spento, Wireless USB 2.0, Cartucce multipack	1
<b>FAX</b> Fax a pellicola, memoria 28 pagine, funzione copiatore, velo.modem 14.4 Kbps, segreteria 18 m., vivavoce	1
<b>TELEFONO</b> Cordless, Display illuminato, segreteria 12 m, rubrica 80 voci.	1
<b>STEREO MICROSCOPIO DA ROUTINE/RICERCA PER APPLICAZIONI IN LUCE RIFLESSA</b> Sistema ottico con trattamento multistrato in due percorsi ottici paralleli ed un unico obiettivo principale esente da piombo. Il sistema deve essere totalmente parafocale con nitidezza costante al variare dell'ingrandimento. Coppia di oculari 10x con campo visivo da 23 mm per una visione più panoramica. Strumento trattato per la prevenzione dei danni delle scariche elettrostatiche. Colonna di messa a fuoco macro/micrometrica di precisione con canalina per i cavi integrata per ridurre l'ingombro sul tavolo di lavoro. Obiettivo acromatico 1x con distanza di lavoro non inferiore a 89 mm. Zoom 6, 3:1 manuale con inserimento degli scatti attivabile, ingrandimenti da 6,3 a 40x, risoluzione non inferiore a 450 lp/mm. Sistema di illuminazione doppio collo di cigno con gli spot a led integrati con regolazione dell'intensità ed angolazione alternando gli spot per le ombre con bassa o alta intensità di luce il tutto controllabile da un apposito braccio a collo di cigno posizionabile per una maggiore ergonomia di lavoro. La potenza dei led deve essere paragonabile ad una tradizionale lampada alogena da 150w garantendo una temperatura colore da 5600 gradi K. Durata dei led non inferiore a 45000 ore di lavoro. Il microscopio deve comprendere una camera digitale integrata nel gruppo	1



ottico senza utilizzo di uscite periferiche e passi c. tempo di esposizione da 2 millisecondi a 2 secondi, immagine live 45fps (1250x720), risoluzione in acquisizione 2048x1536 (3.1 MP). Profondità colore: 24 Bit formato dati JPEG/TIFF/BMP/MP4, sistemi operativi compatibili Windows xp, Vista, 7, sistema di controllo remoto acquisizione senza pc su scheda di controllo sd card.	
--	--

Ai fini di cui all'art. 37 – comma 2 – del d. lgs. N. 163/06, non sono individuabili prestazioni principali e secondarie del servizio richiesto.

Con l'affidamento del servizio l'aggiudicatario si impegna al rispetto delle indicazioni ed istruzioni che verranno impartite dall'Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi comunitari.

### **ART. 3 Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è prevista in gg. sessanta consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio. La consegna dei materiali oggetto dell'appalto e la posa in opera e collaudo dovrà essere effettuata presso la sede del Centro di Educazione Ambientale ubicata presso Palazzo Jung – Via Lincoln 71

### **ART. 4 Importo posto a base d'asta**

L'importo totale a base d'asta per l'espletamento del servizio è di € 41.500,00 (quarantunomilacinquecento/00) IVA esclusa a valere sui Work Package 3 e 5 (WP) del Progetto P.A.N.A.C.E.A., di cui per singolo lotto:

**Lotto 1** € 28.850,00 (ventottomilaottocentocinquanta/00)

**Lotto 2** € 12.650,00 (dodicimilaseicentocinquanta/00)

L'importo per ogni singolo lotto è comprensivo di tutte le somme previste per la realizzazione dell'oggetto dell'appalto.

Il prezzo di aggiudicazione, per ogni singolo lotto, rimane fisso ed invariabile per tutta la durata dell'affidamento.

### **ART. 5 Procedura di Gara ed aggiudicazione**

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante esperimento di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 163/2006, determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara.

Ogni singolo lotto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale maggiore calcolato sugli importi a base d'asta di cui al precedente art. 4 del presente capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

A parità di offerte si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali o multiple.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: [www.provincia.palermo.it](http://www.provincia.palermo.it) – link bandi e appalti .

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Capitolato speciale potranno essere richiesti, esclusivamente per iscritto, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte al Responsabile Unico di Procedimento Dott.ssa Rosalia Rosone, tel. +39 091 6628358, e-mail r.rosone@provincia.palermo.it. Richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

## **ART. 6**

### **Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, come interpretato dalla prevalente giurisprudenza comunitaria e nazionale, costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006. Sono ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, e, in particolare, dagli articoli 38, co. 4 e 5, 39 e 47 dello stesso.

I raggruppamenti potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. I concorrenti raggruppati, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata.

È, inoltre, ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, alle condizioni ivi previste.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Per tutto quanto non stabilito nel presente disciplinare valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

## **ART. 7**

### **Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione**

I requisiti minimi che i concorrenti devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

#### Requisiti di ordine generale:

1. Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
2. (per i soggetti tenuti) Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) per attività coerente con l'oggetto di gara.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti;

#### Requisiti di carattere economico e finanziario:

3. dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011). L'importo relativo al fatturato globale d'impresa dovrà essere pari almeno due volte l'importo complessivo della gara (art.41 d.lgs. 163/06);

4. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi nel settore oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011). L'importo relativo a servizi oggetto della gara dovrà essere pari almeno due volte l'importo complessivo della gara (art.41 d.lgs. 163/06);

Requisiti di capacità tecnica/professionale:

5. elenco dei principali servizi eseguiti nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse (art.42 d.lgs. 163/06) .

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, di cui all'art.34 comma 1 D.Lgs. 163/06, in possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale, delle capacità tecnica, economica e finanziaria previste negli artt. 38-39-41-42 D.Lgs. 163/06 ovvero



## ART. 8

### Termini e modalità di ricezione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire inderogabilmente , a pena esclusione, entro e non oltre la data indicata nel Bando e secondo le modalità ivi indicate.

L'offerta , a pena esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana.

La presentazione dell'offerta implica accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Capitolato speciale di appalto.



## ART. 9

### Cauzione provvisoria

L'offerta, pena esclusione, deve essere corredata dalla garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 166/2006, corrispondente al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) indicato nel bando per il lotto al quale si intende partecipare.

La suddetta cauzione deve essere riferita alla gara in oggetto ed avere, quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante.

La cauzione può essere costituita sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della cauzione.



L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta mediante autocertificazione.

#### **ART. 10**

##### **Garanzia definitiva**

L'aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

#### **ART. 11**

##### **Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Sarà cura dell'aggiudicatario, prima della stipula del relativo contratto, la predisposizione di tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 81/2008 (in particolare la predisposizione del DUVRI).

#### **ART. 12**

##### **Stipula del contratto**

La stipula del contratto deve avere luogo dopo che sarà dato adempimento alle relative incombenze (presentazione della documentazione richiesta, cauzione definitiva, a comprova di quanto richiesto in sede di gara e quant'altro previsto dalla normativa in materia).

La stipula del contratto è in ogni caso subordinata all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva, conformemente a quanto previsto dall'art.52 della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.

#### **ART. 13**

##### **Direttore dell'esecuzione del contratto**

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

**ART. 14**  
**Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto che, in relazione a particolari motivi di urgenza, potrà essere effettuato ancor prima della formale stipula del contratto.

Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

**ART. 15**  
**Esecuzione del servizio**

La Ditta, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n.626/94 e ss.mm.ii., dovrà procedere ad una attenta visita dei luoghi interessati dalla fornitura, per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, all'individuazione di misure idonee di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale adibito, anche attraverso la scelta di attrezzature idonee da utilizzare.

La Provincia non si assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi tipo di infortuni che dovessero subire i dipendenti dalla ditta aggiudicatrice in conseguenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

La Ditta deve eseguire, a proprie spese, le consegne e la posa in opera degli arredi, delle strumentazioni tecnico/scientifiche, dei diorami e dei pannelli.

La consegna ed il montaggio degli stessi dovrà avvenire sotto la responsabilità e cura della ditta fornitrice.

La Provincia accerterà che gli arredi siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta saranno restituiti a totale carico della Ditta.

All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

Sono a carico della Ditta i rischi di perdite e per danni alla fornitura durante il trasporto e la sosta nei locali di destinazione.

**ART. 16**  
**Verifica della fornitura**

Tutti gli articoli interessati all'allestimento saranno soggetti a verifica da parte della Provincia che vi provvederà mediante il Direttore dell'Esecuzione, che dovrà accertare la sussistenza dei requisiti funzionali e sostanziali richiesti dal capitolato.

In caso di esito negativo della verifica, la ditta aggiudicataria si impegna a sostituire, a proprie spese, i beni non perfettamente funzionanti e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata entro il termine perentorio che verrà assegnato dalla Provincia, pena applicazione delle penali previste.

La Provincia, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con risarcimento del danno subito.

**ART. 17**  
**Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico

dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

#### **ART. 18**

##### **Varianti introdotte dalla stazione appaltante**

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del d.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

#### **ART. 19**

##### **La sospensione dell'esecuzione del contratto.**

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per cause di forza maggiore o altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

#### **ART. 20**

##### **Attestazione di regolare esecuzione**

Il direttore dell'esecuzione redige l'attestazione di regolare esecuzione non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

## ART. 21 Inadempimenti e penalità

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre una penalità in misura giornaliera pari al 1 % dell'importo contrattuale netto.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

## ART. 22 Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripettesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice ed in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/10 e ss.mm.ii.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

## ART. 23 Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è svincolata a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

## ART. 24 Modalità di pagamento

Fatte salve eventuali e diverse specificazioni contenute nel contratto di appalto, i pagamenti saranno effettuati dall'Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi Comunitari, previa attestazione della regolare esecuzione del servizio ed esperimento favorevole delle operazioni di collaudo e di verifica, e dietro presentazione di fattura fiscalmente in regola recante l'indicazione del CUP/CIG.

Il pagamento dei corrispettivi in ogni caso resta subordinato all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva, conformemente a quanto previsto dall'art.52 della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.

**ART. 25**  
**Spese contrattuali**

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

**ART.26**  
**Divieto di cessione del contratto e subappalto**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.  
Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 118 del d.lgs. n.163/2006.

**ART.27**  
**Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria**

L'aggiudicatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario si obbliga a garantire l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto secondo i tempi e le esigenze dell'Amministrazione, e a non fare uso, né direttamente né indirettamente, per conto proprio o di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza.

L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà rendere noto all'Amministrazione il nominativo del referente che si occuperà di tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'appalto

**ART. 28**  
**Luogo di esecuzione e Foro competente**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Palermo.

**ART. 29**  
**Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

**ART. 30**  
**Privacy**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs.n.196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - il personale interno dell'amministrazione;
  - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicatrice.

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare.

ITALIA  
PALERMO

ITALIA  
PALERMO



